

Sì del Senato Il nucleare è legge



→ Caleri a pag. 27

Norme Il provvedimento dà il definitivo via libera alla class action e alle polizze assicurative pluriennali. Arrivano le licenze per aprire le ferrovie private. Multe più severe per i contraffattori di professione

Ok al ddl sviluppo, torna il nucleare

Si definitivo al testo. Il governo ha sei mesi per individuare i siti delle centrali

6,5%

Robin Tax

Sale l'Ires dal 5,5% al 6,5% sugli utili delle grandi compagnie petrolifere

154

Voti

Il ddl sviluppo è passato al Senato con il voto della maggioranza e dell'Udc

Metano

Nasce la Borsa del gas

Controllata dal Gestore

del mercato elettrico

Filippo Caleri
f.caleri@iltempo.it

■ Il ritorno del nucleare in Italia è ormai certificato dalla legge. Ieri il Senato ha definitivamente approvato, con 154 sì e un astenuto e l'uscita dall'aula dei senatori di Pdl e Idv, il ddl sviluppo che contiene una serie di norme tra le quali l'arrivo della Class Action e la liberalizzazione delle Ferrovie. L'argomento più importante è senza dubbio il via libera definitivo al ritorno dell'atomo italiano. Sarà il governo a pilotare l'Italia nella generazione di energia attraverso i reattori. Avrà sei mesi di

tempo per localizzare i siti degli impianti, potrà definire i criteri per lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi, dovrà individuare le misure compensative per le popolazioni che saranno interessate dalle nuove strutture. Per la costruzione di centrali, è noto, saranno necessari anni, ma l'iter sarà velocizzato. Viene poi creata una agenzia per la sicurezza del nucleare.

Class action. È stata modificata la normativa sulla class action che però esclude la possibilità di avviare cause collettive da parte dei cittadini coinvolti nei crac finanziari del passato. L'entrata in vigore della class action, anche se in questo provvedimento è prevista al primo luglio, è stata posticipata, con l'ultimo decreto «anti-crisi», al

primo gennaio 2010.

Robin tax per finanziare l'editoria Ripristinati i fondi per il periodo 2009-2010. Vale 140 milioni e viene finanziato con un aumento della Robin tax

Niente proroga tetto a gas Salta il tetto che prorogava al 2015 il tetto antitrust per la distribuzione del gas, con un impatto soprattutto per l'Eni.

Ferrovie private Il rilascio della licenza per il servizio ferroviario di passeggeri potrà avvenire «esclusivamente nei confronti di imprese aventi sede legale in Italia»

Assicurazioni poliennali

Garantiranno un qualche sconto agli automobilisti ma lo vincoleranno con un contratto ad essere assicurati per 5 anni con la stessa compagnia.

Contraffazione Inasprite multe e pene che possono arrivare fino a 6 anni di carcere e 50.000 euro per le contraffazioni di tipo «sistemico».

Risparmi energetici Esclusi dal mercato, gradualmente, gli elettrodomestici inferiori alla classe A e le lampadine ad incandescenza.

